

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1060

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Situazione del personale di ARPA Piemonte, progressiva riduzione dell'organico e necessità di interventi urgenti*

Premesso che:

- In data 17 aprile 2026 ARPA Piemonte ha celebrato il trentesimo anniversario della propria costituzione con un evento istituzionale dedicato al ruolo dell'Agenzia come presidio pubblico di conoscenza, competenza tecnica e supporto alle politiche ambientali e sanitarie. Nella comunicazione ufficiale ARPA ha ribadito il proprio ruolo "a servizio dell'ambiente e dei cittadini" e il valore dell'Agenzia quale supporto tecnico-scientifico alle decisioni pubbliche.
- nella stessa giornata, secondo quanto riportato da testate giornalistiche locali, si è svolta una protesta dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, che hanno denunciato una condizione di crescente difficoltà operativa dovuta alla riduzione delle risorse e del personale

Considerato che:

- la stessa documentazione ufficiale di ARPA Piemonte allegata alla relazione al bilancio di previsione 2026 afferma che il blocco del turn over, in essere sin dal 2010, ha portato il personale "da 1200 unità a meno di 900" e aggiunge che il 2026 non presenta ulteriori margini di riequilibrio senza "l'inversione della tendenza alla riduzione del trasferimento regionale".
- nella relazione al bilancio di previsione 2026 di ARPA Piemonte si legge inoltre che, pur essendo proseguito nel 2025 il processo di assunzioni pianificate, il risultato netto è stato una "sostanziale stabilità" delle unità in servizio, con una dotazione totale passata da 1.015 unità nel 2016 a 887 nel 2025; nello stesso periodo il personale del comparto è sceso da 960 a 841 unità.

- ARPA Piemonte ha complessivamente 886 dipendenti, 6 in meno rispetto al 2024, e segnala che negli ultimi dieci anni vi è stata una "forte contrazione del personale", passato da 1.015 a 886 unità, con un trend in diminuzione non completamente compensato dalle nuove assunzioni.
- sempre la relazione al bilancio 2026 evidenzia che le risorse allocate risultano inferiori al fabbisogno per attività essenziali come analisi di laboratorio, funzionamento, immobili e monitoraggi, con scostamenti negativi rilevanti rispetto al pre-consuntivo 2025.

Rilevato che:

- emerge una contraddizione politica e amministrativa evidente tra la narrazione celebrativa sul ruolo strategico di ARPA Piemonte e i dati ufficiali che descrivono una riduzione strutturale dell'organico e risorse inferiori al fabbisogno operativo;
- il depotenziamento del personale di ARPA Piemonte rischia di compromettere attività fondamentali di controllo, monitoraggio, analisi e prevenzione ambientale, con ricadute dirette anche sulla tutela della salute pubblica.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere quali interventi urgenti e strutturali intenda adottare la Regione Piemonte per fermare la riduzione dell'organico e ripristinare un numero di addetti adeguato alle funzioni attribuite all'Agenzia Arpa.